



PROVINCIA DI SAVONA

Via Sormano, 12 - 17100 SAVONA

Telefono 019/83131

Internet: www.provincia.savona.it

Pec: protocollo@pec.provincia.savona.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PROGETTO SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE - SAI (EX SPRAR/SIPROIMI) - ACCOGLIENZA DI CARATTERE ORDINARIO - PROSECUZIONE TRIENNIO 2026 - 2028

CUP: J39G25000240001

CPV: 85310000-5 Servizi di assistenza sociale

PREMESSA

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 3 dicembre 2025 (Prot. N. 53671) ha autorizzato la prosecuzione, dal 01/01/2026 al 31/12/2028, dei progetti di accoglienza in scadenza il 31/12/2025 di cui all'Allegato 1 - parte integrante del medesimo decreto.

La Provincia di Savona è stata ammessa al finanziamento di Euro 870.969,99 annuo, a valere sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, per la prosecuzione dell'accoglienza ORDINARIA di n. 58 POSTI del Progetto SAI (ex SPRAR/SIPROIMI) – PROG-521-PR-4.

ART. 1 – OGGETTO

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di gestione del Sistema di Accoglienza e Integrazione SAI - PROG-521-PR-4 (ex SPRAR/SIPROIMI) per n. 58 posti, per il triennio 2026-2028.

Per servizi di accoglienza integrata si intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto ed alloggio), contestualmente a servizi svolti al supporto di percorsi di inclusione sociale funzionali alla conquista dell'autonomia individuale da parte dei soggetti accolti.

L'accoglienza integrata è costituita da una serie di attività e servizi minimi obbligatori, come meglio specificati all'art. 5 del presente Capitolato.

Le voci di costo sono analiticamente indicate nella scheda del Piano Finanziario Preventivo annuale per gli anni 2026-2028, elaborata ai fini della prosecuzione del Progetto, allegata al presente Capitolato.

Il Soggetto Attuatore dovrà possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico

di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione dell'offerta.

Il Progetto SAI (ex SPRAR/SIPROIMI) di cui al presente Capitolato, che la Provincia di Savona intende proseguire avvalendosi del finanziamento del Ministero degli Interni, è rivolto all'accoglienza di n. 58 beneficiari (adulti, maschi, femmine, bambini) categoria ordinari, accolti in appartamenti siti nel territorio della Provincia di Savona.

Secondo quanto previsto dall'art. 11, Allegato A, del Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019 e successivi aggiornamenti, la capacità ricettiva di ciascuna struttura di accoglienza non può di norma superare i cinquanta posti, salvo autorizzazione della Direzione Centrale ministeriale.

Le strutture di accoglienza devono avere i requisiti di cui all'articolo 19, Allegato A, del medesimo Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019 e successivi aggiornamenti.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere espletato dal 1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2028.

Il contratto decorrerà dalla data di effettiva consegna del servizio, comunque non prima del 1 gennaio 2026, e fino al 31 dicembre 2028.

La Provincia di Savona si riserva di prorogare la vigente convenzione solo per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara. In tal caso, l'importo a base di gara sarà ricalcolato in ragione della nuova decorrenza dell'appalto, e del termine di conclusione al 31 dicembre 2028. Il Soggetto Attuatore entrante dovrà coordinarsi con il Soggetto Attuatore uscente per le modalità di rendicontazione.

Allo scadere del contratto, la Provincia di Savona si riserva la facoltà di effettuare una proroga tecnica per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione del nuovo contraente per un periodo massimo di 6 mesi, ai sensi dell'art. 120, comma 11. D. Lgs. 36/2023, e comunque fatto salvo specifico rifinanziamento del Ministero dell'Interno. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli, per la stazione appaltante.

Alla scadenza del contratto, in caso di nuova aggiudicazione con cambio di gestione, l'attuale Soggetto Attuatore si impegna a collaborare con il nuovo Soggetto Subentrante, al fine di garantire la continuità del servizio e delle attività per il tempo necessario al passaggio di consegne, senza oneri aggiuntivi per la Provincia di Savona.

ART. 3 - IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 3 dicembre 2025 che assegna le risorse stanziate per la prosecuzione dei progetti SAI per il triennio 2026-2028, è pari ad € 870.969,99 su base annua.

L'importo del presente appalto assume la forma di un costo fisso, coincidente con il valore del contributo ministeriale erogato, ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D. Lgs. 36/2023 e non suscettibile di offerta da parte dell'operatore economico.

In funzione di ciò, gli Operatori Economici competranno solo in base a criteri tecnico-qualitativi.

L'importo annuale posto a base di gara è pari a € 851.970,45, I.V.A. compresa se dovuta.

L'importo sarà rapportato al periodo di effettiva durata del contratto nel caso di decorrenza del contratto successiva al 1 gennaio 2026.

Si specifica che nel contributo concesso dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo è ricompreso l'importo di € 18.999,54 per le spese a carico dell'Amministrazione, di cui € 5.000,00 per il Revisore indipendente (figura obbligatoria di cui all'art. 31, comma 1, del D.M. 18 novembre 2019).

Non è prevista la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, di cui all'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 (DUVRI), in quanto non sono stati riscontrati rischi di interferenza.

Si sottolinea la necessità di:

- mantenere invariato il numero dei posti autorizzati ed attivi, ed il costo complessivo del progetto;
- mantenere il coefficiente del personale autorizzato.

Ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e ss. mm. ii. sono autorizzate le varianti in corso di esecuzione qualora il Ministero dell'Interno richiedesse l'attivazione di ulteriori posti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente capitolo e/o l'attivazione di servizi ulteriori connessi al progetto presentato.

Ulteriori modifiche al contratto potranno essere introdotte in relazione a specifiche tecniche e/o al costo dell'accoglienza, stabilite dal Ministero dell'Interno e/o imposte dalle necessità gestionali.

ART. 4 - REQUISITI DEL SOGGETTO ATTUATORE

L'appalto verrà aggiudicato tramite procedura aperta, alla quale potranno partecipare i soggetti di cui all'art. 65 del D. Lgs. 36/2023.

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 oltre che ai sensi dell'art. 94, comma 5, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- Iscrizione al Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane c/o la C.C.I.A.A. o analogo registro relativo all'appalto in oggetto, per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

- Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore" - Ente del Terzo settore (ETS) i quali dovranno dimostrare il possesso di tale qualifica con gli strumenti previsti dalla normativa vigente. Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 117/2017 per tali enti sarà necessaria l'iscrizione alla CCIAA solo nel caso in cui esercitino la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (art. 100, c. 11 del D. Lgs. 36/2023)

- Fatturato medio specifico maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni antecedenti alla data di pubblicazione della gara, pari almeno ad € a € 600.000,00, IVA esclusa.

Tale requisito è richiesto a garanzia della solidità finanziaria dei concorrenti, al fine di assicurare stabilità organizzativa ed operativa, anche in ragione del valore globale dell'appalto.

Nel caso di concorrenti raggruppati il requisito di cui alla lettera a) deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nel caso di consorzi il requisito di cui alla lettera a) deve essere posseduto dal Consorzio.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- Esecuzione nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione della gara di almeno un'esperienza triennale e consecutiva di contratti aventi ad oggetto servizi analoghi a quelli oggetto della procedura di gara, in favore di Enti pubblici e/o privati aderenti alla rete di protezione ed accoglienza integrata SAI (ex SPRAR/SIPROIMI), di importo minimo pari a € 600.000,00, IVA esclusa. Detta esperienza dovrà essere comprovata con la specifica indicazione degli Enti pubblici committenti, dei servizi svolti e dei relativi importi contrattuali.
- Presenza di personale specializzato, da impegnare nel progetto, con esperienza pluriennale e/o con professionalità e competenze specifiche nella gestione di servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale e rifugiati (coordinatore, educatore, operatori sociali, interpreti e mediatore socio-culturale, operatore sociale, operatori legali, operatori dell'integrazione).
- Elenco delle strutture che si intendono proporre in caso di aggiudicazione con una scheda descrittiva corredata da planimetrie.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti dall'Operatore Economico partecipante alla gara alla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta, e devono perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di affidamento.

Nel caso in cui i Soggetti Attuatori si costituiscano in consorzio, ovvero in ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa, associazione temporanea di scopo, raggruppamento temporaneo di impresa), il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nel settore di attività assegnata deve ricorrere per ciascuno degli enti consorziati, associati o raggruppati.

A tali soggetti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 68 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm. ii. e di cui all'art. 10 commi 3, 4 e 5 dell'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019 e successivi aggiornamenti.

ART. 5 - SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA E SERVIZI MINIMI OBBLIGATORI

Il Soggetto Aggiudicatario dovrà assicurare lo svolgimento di tutte le attività e le prestazioni sotto riportate in forma coordinata con l'Amministrazione Provinciale, al fine di definire, con il coinvolgimento attivo dei beneficiari, il percorso di accoglienza, tutela ed integrazione, che periodicamente sarà monitorato.

L'Amministrazione Provinciale opererà, attraverso i propri referenti, la supervisione ed il monitoraggio periodico sul buon andamento dei percorsi di accoglienza, tutela ed integrazione dei beneficiari.

L'accoglienza integrata è costituita dai seguenti servizi minimi garantiti obbligatori, dettagliatamente previsti all'articolo 4 ed all'articolo 34 delle Linee Guida per il funzionamento del SIPROIMI, Allegato A, del Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019:

- A) accoglienza materiale;
- B) mediazione linguistico-culturale;
- C) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- D) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- E) formazione e riqualificazione professionale;
- F) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- G) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- H) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- I) orientamento e accompagnamento legale;
- L) tutela psico-socio-sanitaria.

Come stabilito dall'art. 34 delle Linee Guida per il funzionamento del SAI (ex SPRAR/SIPROIMI), Allegato A, del Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019, le modalità con cui devono essere espletati i servizi minimi da garantire sono le seguenti:

A) Accoglienza materiale

- garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose dei soggetti accolti;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e nel rispetto delle esigenze individuali;
- erogare il pocket money secondo le modalità stabilite dal Manuale unico di rendicontazione e Manuale operativo SAI;
- fornire il materiale scolastico per i minori.

B) Mediazione linguistico-culturale

- garantire la mediazione linguistico culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica (interpretariato) che culturale, tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza ed il contesto territoriale (istruzione, servizi locali, cittadinanza).

Il servizio di mediazione linguistico culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

C) Orientamento e accesso ai servizi del territorio

- garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo;
- garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute.

D) Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori

- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza;
- favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria;
- garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di quindici ore settimanali.

E) Formazione, riqualificazione professionale

- sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze;
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.);
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali.

F) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego;
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette.

G) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze.

H) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc.);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

I) Orientamento e accompagnamento legale

- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;

- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
- garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico.

L) Tutela psico-socio-sanitaria

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo e deve attivarsi per una presa in carico olistica della persona.

- garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'accompagnamento al Servizio Sanitario Nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali;
- garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite;
- costruire e consolidare, per eventuali situazioni emergenziali, la collaborazione con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare alla complessiva gestione delle casistiche, di cui al punto precedente.

ART. 6 - AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di provvedere entro i termini stabiliti dal Ministero, per conto della Provincia di Savona, a tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della banca dati, in particolare:

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- inserire mensilmente le informazioni relative ai beneficiari, concernenti la situazione giuridica, il permesso di soggiorno, le eventuali situazioni lavorative, i percorsi scolastici e di formazione, nonché i servizi e le prestazioni rese sulla base del progetto di accoglienza.

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di designare e comunicare, alla data di presentazione dell'offerta, il Referente della banca dati SAI, per l'aggiornamento e la gestione della stessa entro i limiti e con la tempistica stabiliti dalle Linee Guida, coadiuvando la Provincia di Savona per la presentazione al Servizio Centrale della scheda di monitoraggio relativa alle presenze, ai servizi erogati, alle relazioni ed ai rendiconti finanziari.

Il Soggetto Attuatore dovrà provvedere altresì a svolgere gli adempimenti contabili ed amministrativi relativi all'esecuzione ed alla rendicontazione del progetto, al piano preventivo

finanziario ed ogni altra documentazione inherente controlli e monitoraggi disposti dal Servizio Centrale in collaborazione con la Provincia di Savona; entro i termini stabiliti dal Ministero, il Soggetto Attuatore dovrà predisporre e caricare nella Banca Dati SAI la documentazione di rendicontazione contabile di tutte le spese di propria competenza sostenute, predisposta secondo le disposizioni del Manuale Unico di Rendicontazione SAI pubblicato nel sito <https://www.retesai.it/> e corredata di tutta la documentazione prevista dal medesimo Manuale, che la Provincia di Savona sottoporrà a regolare e periodico controllo.

Per tutti gli aspetti pratici ed operativi si rimanda ai Manuali di cui al sito web istituzionale del Progetto SAI: <https://www.retesai.it/manuali/>.

ART. 7 - EQUIPE MULTIDISCIPLINARE ED ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Il Soggetto Attuatore deve garantire una equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SAI.

L'equipe dovrà lavorare in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche stipulando Protocolli, Convenzioni, etc.

Il Soggetto Aggiudicatario si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione di tutti i servizi di accoglienza integrata sopra descritti, specializzato e con esperienza pluriennale, che dovrà comprendere, a mero titolo esemplificativo, figure come:

- operatori sociali in numero adeguato ai servizi;
- interpreti e mediatori culturali in numero adeguato ai servizi;
- operatori legali;
- assistenti sociali;
- psicologi;
- operatori dell'integrazione;
- personale addetto alle pulizie;
- altre figure professionali.

Si precisa che il coefficiente del costo del personale, derivante dal rapporto tra il costo del personale ed il costo complessivo del progetto, non può essere superiore al 46%, come previsto nel Piano Finanziario Preventivo annuale, allegato al presente Capitolato.

Il Soggetto Attuatore dovrà monitorare il corretto svolgimento delle mansioni del personale impiegato nell'ambito degli interventi.

Il Soggetto Attuatore assume direttamente il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto nelle modalità previste dalla legge, con espressa esclusione di qualsiasi rapporto diretto con la Provincia di Savona, nel rispetto di tutte le prescrizioni della vigente normativa in materia, ivi compresi i CCNL di categoria, la normativa assicurativa, previdenziale, assistenziale, fiscale, infortunistica, etc.

Il Soggetto Attuatore potrà utilizzare volontari, tirocinanti e giovani in Servizio Civile per lo svolgimento di compiti ed attività complementari, non in sostituzione del personale previsto dal Progetto SAI, e comunque dandone preventiva comunicazione alla Provincia di Savona, specificandone le mansioni, la funzione, etc.

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente Capitolato, si rimanda alle Linee Guida per il funzionamento del SIPROIMI, Allegato A, del Decreto del Ministero dell'Interno 18

novembre 2019 e successivi aggiornamenti, ai Manuali di cui al sito web istituzionale del Progetto SAI: <https://www.retesai.it/manuali/>, ed a tutta la normativa vigente ed applicabile in materia.

Il contratto collettivo nazionale applicato è il contratto collettivo nazionale delle Cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - C.C.N.L. Cooperative Sociali.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi della UE, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'Operatore Economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Aggiudicatario del nuovo contratto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel nuovo organico il personale già operante alle dipendenze dell'Aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 57 del D. Lgs. 36/2023, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore.

Si prevede, ai fini del presente articolo, che il concorrente alleghi alla propria offerta un progetto relativo al personale dipendente ed all'equipe multidisciplinare, che preveda ed illustri compiutamente le modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento alle misure orientate tra l'altro a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto ed alle prestazioni da eseguire anche in maniera prevalente.

La mancata presentazione del progetto relativo al personale con riferimento all'applicazione della clausola sociale, equivale a mancata accettazione della presente clausola sociale e costituisce manifesta volontà di proporre un'offerta condizionata, per la quale si impone l'esclusione dalla gara.

ART. 8 - GESTIONE DEL PERSONALE

I servizi dovranno essere garantiti mediante l'impiego di personale idoneo ed in possesso dei titoli di studio/professionali adeguati per ogni profilo impiegato, in regola con le posizioni previdenziali ed ogni altro onere previsto dalla legge.

Il Soggetto Attuatore si impegna a:

- attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dalla Provincia di Savona;
- attenersi alle disposizioni impartite dalla Provincia di Savona nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;
- comunicare alla Provincia di Savona, in caso di nuove assunzioni, i nominativi degli operatori da impiegare nonché a trasmettere copia dei relativi curriculum vitae;
- non sostituire il personale indicato in sede di presentazione dell'offerta, che ha costituito valutazione ai fini dell'individuazione, senza giustificato motivo.

Il Soggetto Attuatore dovrà fornire in sede di presentazione dell'offerta:

- l'elenco del personale impiegato, con qualifica e relativi curriculum;
- il nominativo dell'operatore Referente/Coordinatore del Progetto, del quale deve essere trasmesso relativo curriculum vitae.

Il Referente/Coordinatore, costantemente reperibile, coordina tutte le attività di accoglienza integrata del Progetto, e dovrà curare tutti i rapporti con la Provincia di Savona nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato e nelle disposizioni ministeriali.

E' inoltre necessario che:

- il personale del Soggetto Attuatore addetto ai servizi mantenga il segreto su fatti, circostanze ed informazioni di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti, e rispetti la normativa vigente in materia di protezione e trattamento dei dati personali (in particolare Regolamento UE 2016/679);
- il Soggetto Attuatore, in caso di eventuali assenze, improvvise o meno, dei dipendenti, è tenuto ad assicurare il completo e puntuale espletamento dei servizi programmati, ricorrendo alla sostituzione immediata del personale assente, dandone tempestiva comunicazione alla Provincia di Savona.

ART. 9 - STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di reperire strutture residenziali e civili abitazioni da adibire all'accoglienza, ubicate sul territorio della Provincia di Savona, che siano:

- destinate ad uso residenziale e/o a civile abitazione;
- immediatamente e pienamente fruibili;
- ubicate nel territorio dell'ente locale proponente o di altro ente locale nell'ambito della medesima provincia, ovvero di provincia differente, purché limitrofo, ad esso associato o consorziato o aderente al progetto;
- conformi alle vigenti norme e regolamenti europei, nazionali, regionali e locali in materia urbanistica e di edilizia residenziale, nonché in materia igienico sanitaria, di sicurezza antincendio, anti-infortunistica, impiantistica e di tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi del lavoro;
- predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto del numero e delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- adeguate, in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti, alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale o nazionale;
- non collocate in luoghi lontani dai centri abitati;
- ubicate in luoghi adeguatamente serviti da mezzi di trasporto.

In sede di offerta, il concorrente deve fornire un elenco delle strutture che intende proporre in caso di aggiudicazione con una scheda descrittiva corredata da planimetrie.

Il Soggetto Aggiudicatario entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà produrre tutta la documentazione relativa alla disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo quale proprietà, locazione od altro titolo derivante da accordo scritto o da contratto, di unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza del progetto territoriale della Provincia di Savona.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non dimostri la disponibilità delle strutture, ovvero le stesse non siano conformi, decadrà dall'aggiudicazione, e la Provincia di Savona potrà procedere all'assegnazione della realizzazione del progetto secondo la graduatoria esito della procedura con l'incameramento della cauzione provvisoria.

ART. 10 - RAPPORTI CON LA PRECEDENTE GESTIONE

Il Soggetto Attuatore, se diverso da quello attuale, dovrà avviare il servizio, nei termini che saranno indicati dall'Amministrazione, provvedendo a tutti gli adempimenti necessari al trasferimento ed

alla sistemazione di tutti i soggetti che rientrano nel progetto, facendosi carico di tutte le spese relative a tali adempimenti.

Il precedente Affidatario ed il nuovo Soggetto Attuatore, effettueranno tutte le operazioni necessarie al trasferimento delle attività in capo al nuovo Soggetto Attuatore, con la trasmissione della documentazione afferente il servizio in corso e la rendicontazione delle spese sostenute sino al momento del subentro.

Il mancato subentro per fatto imputabile al nuovo Soggetto Attuatore potrà determinare la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto, ai sensi di quanto previsto dal presente Capitolato.

ART. 11 - ATTIVITÀ AGGIUNTIVE CON ONERI A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il Soggetto Attuatore, è tenuto allo svolgimento delle seguenti attività (aggiuntive rispetto a quanto indicato nel decreto del Ministero):

- realizzazione di attività di sensibilizzazione, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo sul progetto. Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del Progetto (quali brochure, video, fogli informativi, inviti, comunicati, etc.) dovranno avere una veste grafica coordinata, verranno realizzate a cura ed a spese del Soggetto Attuatore, previa approvazione della Provincia di Savona. La progettazione del materiale, che dovrà riportare il logo ufficiale della Provincia di Savona, del Progetto SAI e di eventuali altri soggetti, la stampa e la distribuzione, saranno a carico del Soggetto Attuatore;
- fornitura periodica su richiesta della Provincia di Savona, di copia dei fascicoli personali e dei progetti personalizzati di accoglienza integrata dei beneficiari;
- fornitura della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea, necessaria nei rapporti tra la Provincia di Savona ed il Ministero dell'Interno, nelle modalità e con la tempistica indicate dal Manuale per la Rendicontazione di cui al sito web istituzionale del Progetto SAI: <https://www.retesai.it/manuali/>, o comunque su richiesta della Provincia di Savona.

Il Soggetto Attuatore si impegna a svolgere tutte le suddette attività senza alcun compenso aggiuntivo rispetto al valore dell'affidamento.

ART. 12 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il Soggetto Attuatore, sotto la supervisione della Provincia di Savona, provvede all'attivazione dei servizi di cui al presente Capitolato.

Tutti i servizi dovranno essere prestati nel rispetto di quanto stabilito dalle Linee Guida del Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019 e successivi aggiornamenti, e dei Manuali di cui al sito web istituzionale del Progetto SAI: <https://www.retesai.it/manuali/>.

Al Soggetto Attuatore saranno trasferite le risorse per la realizzazione delle attività del progetto sulla base delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori come determinato in sede di candidatura, su presentazione della relativa documentazione e come richiesto dalle indicazioni Ministeriali. Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto.

La Provincia di Savona si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle somme da parte del Ministero.

Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al Soggetto Attuatore potrà subire

modificazioni, anche in riduzione, senza alcun diritto di rivalsa, risarcimento e/o indennizzo da parte dello stesso nei confronti della Provincia di Savona.

ART. 13 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 108 del D. Lgs. 36/2023 e ss. mm. ii., gli Operatori Economici competeranno esclusivamente sulla base dell'offerta tecnica, che dovrà essere redatta tenendo conto di quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019 e successivi aggiornamenti e dalle relative Linee Guida indicate allo stesso, che si intendono integralmente richiamate.

La valutazione dell'offerta tecnica si baserà sui criteri e sub-criteri di cui alla tabella qui di seguito:

CRITERI E SUB CRITERI	CRITERI MOTIVAZIONALI	PUNTEGGI
	A) PROPOSTA PROGETTUALE	Massimo 20 punti
a.1) Obiettivi caratterizzanti il progetto SAI	Il concorrente esprime i propri obiettivi per la realizzazione del progetto SAI al fine di sviluppare quanto richiesto e contenuto nel Capitolato Speciale d'appalto. La Commissione valuterà la proposta in relazione a criteri di: - aderenza al contesto locale; - originalità; - innovazione; - adeguatezza.	max 10 punti
a.2) Organizzazione del lavoro d'equipe	La valutazione sarà svolta in relazione ai seguenti elementi: - composizione equipe, chiarezza dei ruoli, curricula; - metodologia e strumenti di lavoro; - problem solving; - strumenti per la creazione di relazioni di fiducia interna ed esterna dell'equipe; - ottimale, coerente e concreto utilizzo delle risorse complessivamente presenti e assegnate al progetto.	max 10 punti
	B) ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE	Massimo 30 punti
b.1) Strategie per prevenire comportamenti sociali pregiudizievoli al successo del progetto di accoglienza e di integrazione dei beneficiari	Saranno considerati i seguenti criteri motivazionali: - finalità e obiettivi; - numero iniziative e contesti; - coerenza e fattibilità; - comunicatività; - concretezza nella gestione del problem solving: azioni possibili di prevenzione, strumenti, strategie e metodologie operative/progettuali.	max 10 punti
b.2) Iniziative per attuare l'accoglienza	La valutazione terrà conto dei seguenti elementi: - obiettivo concreto previsto;	max 10 punti

e l'integrazione di richiedenti asilo e titolari di protezione umanitaria in altri progetti	- target destinatario; - coinvolgimento e partecipazione del territorio nella realizzazione delle iniziative; - articolazione della proposta, ambiti interessati (culturali, sportivi, sociali, ecc.).	
b.3) Gestione della mediazione linguistico – culturale	La valutazione sarà espressa in relazione ai seguenti elementi: - modalità di organizzazione degli interventi e servizi di mediazione linguistico – culturale; - curriculum vitae professionalità disponibili per il progetto SAI; - attenzione all'inserimento sociale per prevenire conflitti generati da incomprensioni linguistico culturali, anche tra beneficiari.	Max 10 punti
C) STRUTTURE DI ACCOGLIENZA		Massimo 15 punti
c.1) Strutture proposte	Devono essere inserite in allegato alla relazione progettuale: - schede descrittive corredate da planimetria di ogni struttura proposta e indicazione dei relativi arredi; La proposta progettuale sarà valutata in relazione al grado di esaustività rispetto al risultato atteso ed in particolare il maggiore o minore apprezzamento sarà formulato con riguardo a: - completezza dell'offerta; - fruibilità e funzionalità anche in relazione all'attuale collocazione dei beneficiari; - caratterizzazione degli ambienti volta a generare fiducia nei beneficiari.	Max 15 punti
D – GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA		Massimo 10 punti
d.1) Gestione del vitto	La valutazione terrà conto dei seguenti elementi: - organizzazione della gestione che punti a rendere autonomi i beneficiari; - prevenzione dei conflitti nella struttura di accoglienza; - conoscenza delle tradizioni locali ed educazione alla salute attraverso l'alimentazione.	max 5 punti
d.2) Gestione del vestiario e di altri beni	La valutazione terrà conto dei seguenti elementi: - organizzazione capace di valorizzare il senso del rispetto e la dignità delle persone accolte; - prevenzione dei conflitti nella struttura di accoglienza; - conoscenza delle abitudini e accompagnamento alla conoscenza delle abitudini locali.	max 5 punti

E – GESTIONE DELLA FORMAZIONE ED INSERIMENTO LAVORATIVO		Massimo 15 punti
e.1) Strumenti formativi	<p>Si chiede di descrivere gli strumenti utilizzati per la valutazione delle competenze del beneficiario, per l'individuazione del più idoneo percorso formativo finalizzato all'inclusione sociale e lavorativa.</p> <p>La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione delle attività di formazione; - figure di riferimento coinvolte per la realizzazione del progetto formativo; - strumenti utilizzati per ottenere il successo del progetto formativo per evitare la carente adesione da parte del beneficiario. 	max 5 punti
e.2) Gestione orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo	<p>Il maggiore o il minore livello di apprezzamento della proposta sarà formulato in relazione ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusione della conoscenza del progetto SAI nel tessuto socio economico culturale locale; - strumenti per la realizzazione dell'autonomia lavorativa; - organizzazione del tutoraggio per l'inserimento lavorativo. 	max 5 punti
e.3) Individuazione e gestione degli strumenti per l'inserimento lavorativo	<p>La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strumenti proposti per l'inserimento lavorativo dei beneficiari; - criteri di erogazione di borse lavoro, improntati a equità e chiarezza per i beneficiari; - motivazione al raggiungimento dell'autonomia; - modalità di gestione dell'erogazione; - monitoraggio sul progetto individuale. 	max 5 punti
F – SERVIZI MIGLIORATIVI E/O AGGIUNTIVI		Massimo 10 punti
f.2) Realizzazione di attività di sensibilizzazione, animazione socio - culturale e produzione di materiale informativo sul progetto	<p>La maggiore o la minore valutazione delle attività aggiuntive sarà formulata in relazione ai seguenti elementi di apprezzamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - originalità e comunicatività del materiale; - quantità e tipologia di materiali forniti; - periodicità delle forniture; - materiali informativi multilingue. 	max 10 punti
TOTALE		100

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di seguito descritto:

ciascun componente della commissione assegnerà un coefficiente di preferenza espresso in valore decimale, compreso tra zero e uno, come dalla tabella di seguito riportata, in base alla valutazione della proposta offerta dal concorrente, riguardo a ciascun criterio e sub-criterio sopra descritti,

tenendo conto dei criteri motivazionali.

Grado di giudizio attribuito a commissione giudicatrice	Coefficiente	Criteri motivazionali
Eccellente	1	L'elemento valutato è ritenuto estremamente valido e completo, ottimamente definito, caratterizzato da aspetti qualificativi di notevole spessore. La proposta si distingue per l'elevato livello qualitativo ed è ottimamente rispondente alle esigenze del servizio.
Ottimo	0.9	L'elemento valutato è ritenuto molto buono, completo e molto ben definito, caratterizzato per i suoi elementi significativi. La proposta si distingue per il livello qualitativo ed è certamente molto ben rispondente alle esigenze del servizio.
Buono	0.8	L'elemento valutato è ritenuto completo e definito. La proposta si distingue per l'apprezzabile livello di garanzia di qualità e si ritiene ben rispondente alle esigenze del servizio.
Discreto	0.6	L'elemento valutato evidenzia elementi apprezzabili; sebbene in assenza di una valutazione piena comunque sostanzialmente completa ed adeguata. La proposta si ritiene essere rispondente alle esigenze del servizio.
Sufficiente	0.5	L'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali ma sufficientemente argomentate ed appare coerente con quanto richiesto. La proposta è accettabile in relazione alle esigenze del servizio.
Insufficiente	0.0	L'elemento valutato presenta elementi significativi di inadeguatezza, d'incoerenza od incompletezza. La proposta presenta evidenti elementi critici e non adeguati alle esigenze del servizio.

La Commissione giudicatrice di cui all'articolo successivo, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base della seguente formula:

$$C_i = m_c$$

dove m_c è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla commissione giudicatrice a ciascun concorrente (C_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo).

Il punteggio per ciascun elemento sarà determinato applicando la seguente formula:

$P_n = C_i \times V_n$	$\rightarrow P_n = \text{valutazione dell'elemento/sub-elemento}$
------------------------	---

→ Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo
→ Vn = valore ponderale massimo dell'elemento/sub-elemento

Per ogni sub-criterio in esame, la Commissione giudicatrice calcola la media aritmetica (c.d. “media provvisoria”) dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, al fine di ottenere il coefficiente medio da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio.

Le medie saranno calcolate sino alla seconda cifra decimale dopo la virgola, arrotondata per eccesso qualora la terza cifra decimale dopo la virgola sia pari o superiore a cinque.

Una volta attribuito il punteggio definitivo ad ogni elemento/criterio di valutazione, la Commissione giudicatrice procede per ogni offerta tecnica, alla sommatoria dei punteggi ottenuti per ogni elemento, ottenendo così, per ciascuna offerta tecnica, il punteggio definitivo.

L'appalto sarà aggiudicato in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio.

A parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

Quanto contenuto nell'offerta è vincolante per l'Aggiudicatario, e sarà approvato dalla Provincia di Savona con eventuali modifiche e/o integrazioni.

ART. 14 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le offerte presentate saranno valutate da apposita Commissione, così come previsto dall'art. 93 del D. Lgs. 36/2023, che provvederà alla proposta di aggiudicazione. Quest'ultima, si baserà sull'accertamento di tutti i requisiti richiesti e sulla valutazione dell'offerta sulla base dei criteri e degli elementi individuati dal presente Capitolato.

La decisione della Commissione è insindacabile nel merito, fermo restando l'obbligo di rispettare quanto previsto dal presente Capitolato e da tutti i documenti di gara.

ART. 15 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata, e comprende la remunerazione di tutte le voci di costo che il Soggetto Attuatore deve sostenere per il presente appalto; il compenso corrisponde all'importo finanziato ed erogato dal Ministero dell'Interno.

I pagamenti saranno erogati nei tempi e nei modi stabiliti dall'avviso del Ministero ai soggetti selezionati, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno.

Il Soggetto Attuatore avrà diritto ai pagamenti previa rendicontazione delle spese sostenute.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà nei termini stabiliti dalla normativa di riferimento, previa presentazione di idonea documentazione fiscale e contabile, e previa acquisizione del DURC.

Il pagamento avverrà esclusivamente in seguito all'accreditamento del contributo sul conto di tesoreria della Provincia di Savona da parte del Ministero dell'Interno.

Si applica la Legge n. 136/2010 e ss. mm. ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Aggiudicatario non potrà imputare alla Provincia di Savona ulteriori costi, oneri o competenze al di fuori del corrispettivo come sopra definito.

Si precisa fin d'ora che la Provincia di Savona non coprirà le spese eventualmente non riconosciute dal Ministero.

ART. 16 - SEDE OPERATIVA

Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, il Soggetto Attuatore dovrà essere dotato, alla data della stipula del contratto, di una sede operativa posta nel territorio della Provincia di Savona, anche per lo svolgimento delle riunioni di equipe multidisciplinari e di tutte le attività connesse.

Il Soggetto Attuatore dovrà garantire in tale sede la presenza di almeno un proprio operatore al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari.

La sede operativa dovrà essere dotata di almeno una *workstation* con connessione internet, nonché di una linea telefonica.

Il soggetto Attuatore dovrà garantire nelle sedi di accoglienza SAI il monitoraggio giornaliero prevedendo visite ed incontri, anche in orari diversi della giornata.

ART. 17 – GARANZIA PROVVISORIA

Così come previsto dall'art. 106 del D. Lgs. 36/2023, l'offerta deve essere corredata da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara.

Sono applicabili le riduzioni di cui all'art. 106 D. Lgs. 36/2023. Per fruire di dette riduzioni, l'Operatore Economico deve indicare e documentare nell'offerta il possesso dei relativi requisiti.

Il Soggetto Aggiudicatario, dovrà costituire una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La Provincia di Savona può richiedere al Soggetto Aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno, in tutto od in parte; in caso di inottemperanza la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di gara.

Entrambe le garanzie possono essere prestate sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'Offerente.

ART. 18 - RESPONSABILITÀ E POLIZZE ASSICURATIVE

Il Soggetto Attuatore assume piena e diretta responsabilità gestionale nella realizzazione dei servizi affidati, impegnandosi ad eseguire la realizzazione del progetto nel rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato, di ogni normativa vigente ed applicabile in materia e di quanto specificamente indicato in sede di gara, mediante autonoma organizzazione e sollevando la Provincia di Savona da ogni responsabilità.

Il Soggetto Attuatore deve garantire la regolare copertura assicurativa del personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio,

nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che sono a totale carico del Soggetto Attuatore con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Provinciale e di ogni indennizzo.

L'Aggiudicatario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Provincia di Savona, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori, il soggetto attuatore dovrà dimostrare di aver stipulato polizze assicurative RCT/RCO, da presentarsi prima della stipula del contratto, per un periodo almeno pari alla durata dell'appalto e per un massimale unico non inferiore ad Euro 3.000.000,00, ed a copertura dei danni a terzi o che possano derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dal Soggetto Attuatore stesso o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili allo stesso, esonerando la Provincia di Savona da ogni responsabilità a riguardo.

Gli oneri che la Provincia di Savona dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, verranno interamente addebitati al Soggetto Attuatore.

La suddetta polizza:

- deve coprire anche danni cagionati a terzi compresi gli utenti del servizio, con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente e delle persone di cui deve rispondere, compresi eventuali volontari impiegati nell'attività;
- deve essere estesa alla RC personale di tutti i dipendenti e/o di coloro che partecipano all'attività, compresi eventuali volontari impiegati nell'attività;
- deve prevedere l'estensione di garanzia alle malattie professionali, tabellari e non tabellari;
- devono essere considerati terzi tutti coloro che partecipano all'attività compresi eventuali volontari, con esclusione dei dipendenti iscritti all'inali, perché già assicurati nell'ambito della garanzia RCO, e del legale rappresentante;
- deve essere considerato terzo l'Amministrazione Provinciale, i suoi amministratori e dipendenti/collaboratori tutti;
- deve essere inserita l'estensione di garanzia relativa alla responsabilità del Soggetto Attuatore e dei suoi dipendenti in relazione alla qualifica di responsabili del servizio protezione e sicurezza di cui al decreto legislativo n. 81/2008 – e alla responsabilità derivante da violazione delle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679;
- deve prevedere la responsabilità civile verso terzi dei soggetti inseriti per qualsiasi evento dannoso da essi causato nel periodo di permanenza nella struttura.

Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non possono essere in alcun modo opposte all'Amministrazione Provinciale o al terzo danneggiato e devono rimanere esclusivamente a carico del Soggetto Attuatore. I massimali previsti nella polizza assicurativa non sono da ritenersi in alcun modo limitativo della responsabilità assunta dal Soggetto Attuatore nei confronti dei terzi. Pertanto ogni più ampia responsabilità, sia civile che penale, per eventuali infortuni o danni ricadrà esclusivamente sulla Soggetto attuatore, restando l'Amministrazione Provinciale sollevata da responsabilità al riguardo.

Il Soggetto Attuatore deve, inoltre, segnalare immediatamente con nota scritta e protocollata, tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità di terzi che si siano verificate durante lo

svolgimento delle attività, nonché qualsiasi tipo di infortunio verificatosi.

Nella polizza deve essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti dell'Amministrazione Provinciale per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del presente progetto.

Il Soggetto Attuatore dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene, alle misure di prevenzione previste dall'emergenza Covid-19 e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori, ed altresì dei soggetti accolti.

Il Soggetto Attuatore assume inoltre tutti gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii. inerenti l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale.

Il Soggetto Attuatore assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii..

ART. 19 - COMUNICAZIONI

Il Soggetto Aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare alla Provincia di Savona ogni variazione delle proprie ragioni sociali, ogni trasformazione della medesima, ed ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà della Provincia di Savona di risolvere in tali ipotesi il contratto.

Qualora l'erogazione del servizio non sia possibile nei termini previsti dal contratto, per documentate cause eccezionali e/o di forza maggiore non imputabili al Soggetto Aggiudicatario, quest'ultimo deve sempre darne preventiva e tempestiva comunicazione alla Provincia di Savona, mettendo a disposizione tutti gli elementi necessari al fine dell'accertamento dell'effettiva impossibilità materiale di dare corso all'esecuzione del contratto per le valutazioni del caso e le conseguenti decisioni, anche in merito all'applicazione delle eventuali penalità.

Il Soggetto Aggiudicatario deve tempestivamente comunicare ogni e qualsiasi evento rilevante, o che ritardi e/o impedisca parzialmente o totalmente l'esecuzione dei compiti previsti nel presente Capitolato.

ART. 20 - RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023, la Provincia di Savona può, per sopravvenute esigenze e/o ragioni di interesse pubblico, recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da notificare al Soggetto Attuatore tramite PEC.

In caso di recesso, il Soggetto Attuatore ha diritto al pagamento delle sole prestazioni correttamente eseguite a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, ammesse al finanziamento dal Ministero dell'Interno, rinunciando espressamente sin da ora a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese.

Dalla data di efficacia del recesso, il Soggetto Aggiudicatario si impegna ad assicurare che tale cessazione non comporti alcun danno alla Provincia di Savona, ponendo in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio, fornendo tutta la documentazione tecnica ed i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione del servizio.

ART. 21 - CESSIONE E SUBAPPALTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 119, del D. Lgs. 36/2023 è fatto divieto all'Ente attuatore di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto che verrà stipulato.

Trattandosi di appalto avente ad oggetto un servizio ad alta intensità di manodopera, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'Ente Attuatore, in ragione delle specifiche caratteristiche del servizio, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3, D. Lgs. 36/2023, anche ai sensi dell'art. 128 dello stesso Codice, per garantire la qualità, la continuità, la disponibilità e l'organicità della presa in carico attraverso l'accessibilità ai servizi con riferimento alle particolari tipologie di utenti, che portano aspetti di grande fragilità e di difficoltà ad affidarsi, deve eseguire direttamente le seguenti prestazioni:

- accoglienza materiale;
- mediazione linguistico-culturale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- orientamento e di accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria.

Con riferimento alle prestazioni sopraindicate è vietato il subappalto.

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto all'art. 120, D. Lgs. 36/2023. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con la Provincia di Savona.

In caso di violazione dei predetti divieti, fermo restando il diritto da parte dell'Amministrazione al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto dovrà intendersi risolto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 22 - PENALI

In caso di inadempimenti contrattuali che non comportino la risoluzione del contratto di cui all'articolo successivo del presente Capitolato, la Provincia di Savona si riserva la facoltà di applicare delle penali.

L'ammontare delle penali sarà determinato, di volta in volta e ad insindacabile giudizio della Provincia di Savona, in relazione alla gravità delle violazioni tra lo 0,5 per mille e l'1 per mille dell'importo contrattuale.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da una contestazione scritta al Soggetto Affidatario. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni, naturali e consecutivi, dalla comunicazione della contestazione stessa.

In caso di mancato riscontro, o qualora le giustificazioni non possano essere accolte, sono applicate le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Resta fermo, in ogni caso, l'obbligo del Soggetto Attuatore di rimuovere tempestivamente la causa dell'inadempimento, e comunque entro il termine minimo stabilito dalla Provincia di Savona di volta in volta in relazione al caso specifico, ripristinando il servizio.

Non verranno applicate penali qualora il Soggetto Attuatore dimostrì la causa di forza maggiore non

imputabile o riconducibile a se.

L'ammontare delle penali applicate è trattenuto sulla prima fattura emessa successiva all'evento.

In alternativa, l'importo delle penali è trattenuto mediante escussione di pari importo sulla cauzione definitiva prestata dal Soggetto, con l'obbligo da parte dello stesso di reintegrarla entro il termine di 15 (quindici) giorni, pena l'eventuale risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di tutti i danni che potranno derivare alla Provincia di Savona per la ritardata e/o omessa fornitura del servizio.

ART. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fermo restando quanto previsto dall'art. 122 del D. Lgs. 35/2023, e dall'art. 1453 del Codice Civile, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 dello stesso Codice, oltre ai casi indicati in altre parti del presente Capitolato, le seguenti ipotesi di inadempimento:

- perdita del possesso, anche di uno solo dei requisiti necessari per l'affidamento e/o lo svolgimento del contratto;
- mancata attivazione del servizio nella data prevista;
- ritardo nell'esecuzione delle prestazioni per negligenza del Soggetto Attuatore;
- gravi violazioni, anche non reiterate, agli obblighi contrattuali;
- inosservanza delle istruzioni e/o delle direttive impartite della Provincia di Savona;
- arbitraria ed ingiustificata interruzione, cessazione, sospensione e/o abbandono dei servizi;
- cessione o subappalto, anche parziale, del contratto;
- falsa dichiarazione e/o contraffazione di documenti;
- violazione delle disposizioni e degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss. mm. ii., e dal presente Capitolato;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Provincia di Savona;
- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla tutela dei lavoratori;
- mancato rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali e dei CCNL, nei confronti del personale del Soggetto Attuatore;
- mancato rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- fallimento, messa in liquidazione o apertura di procedura concorsuale.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della comunicazione della Provincia di Savona, mediante PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In tutti gli altri casi di violazione degli obblighi contrattuali, la Provincia di Savona, a prescindere dall'applicazione delle penali di cui al punto precedente del presente Capitolato, comunica al Soggetto Attuatore gli inadempimenti rilevati, assegnando un termine minimo, stabilito dalla Provincia di Savona di volta in volta in relazione al caso specifico, per ripristinare il servizio secondo le modalità concordate.

Qualora il Soggetto non ottemperi, non rispetti il termine sopra indicato o qualora le giustificazioni non siano, a giudizio del committente, accettabili, è facoltà della Provincia di Savona risolvere il contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'escussione della cauzione definitiva, e resta fermo il diritto della Provincia di Savona al risarcimento del maggior danno subito.

ART. 24 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE

La Provincia di Savona in caso di risoluzione del contratto potrà rivalersi del deposito cauzionale prestato, per:

- far fronte alle spese conseguenti al ricorso a soggetti terzi, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento ed impedire l'interruzione del servizio;
- coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il riaffidamento del servizio;
- recuperare le somme dovute dal Soggetto Attuatore per il pagamento delle penalità contestate e non versate dalla stessa;
- eventuali altre esigenze conseguenti dalla risoluzione del contratto.

ART. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Soggetto Attuatore si impegna ad applicare integralmente le disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e di cui al D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e ss. mm. ii.

I dati raccolti verranno utilizzati unicamente ai fini e per i fini dell'esecuzione del contratto, nonché della rendicontazione, e di tutte le attività correlate e/o conseguenti; sarà assicurata la protezione e la riservatezza delle informazioni, nonché la perfetta tenuta e custodia della documentazione, nel rispetto della normativa vigente in materia.

ART. 26 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito al presente appalto ed al relativo contratto, sono devolute al giudice ordinario del Foro di Savona.

ART. 27 - RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto, si fa rinvio al Codice Civile, nonché alle leggi ed ai regolamenti applicabili vigenti in materia.

Si intendono integralmente richiamati il D. Lgs. 36/2023, il Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019 e successivi aggiornamenti e relative Linee guida indicate, e tutti i Manuali di cui al sito web istituzionale del Progetto SAI: <https://www.retesai.it/manuali/>.

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO "ORDINARI"			
PROGETTO ENTE LOCALE		SAVONA PROVINCIA	
CODICE PROGETTO		PROG-521-PR-4	
NUMERO POSTI		58	
COD	COD. RIF. TRIENNIO PRECEDENTE	DESCRIZIONE SPESA	COSTO
A	P	Costo del Personale	€ 365.900,02
A1e	<i>P1</i>	Equipe multidisciplinare (massimo il 46% del costo totale di progetto)	€ 347.188,00
A2e	<i>P2</i>	Operatori sociali	€ 272.680,00
A3e	<i>P3</i>	Interpreti e mediatori culturali	€ 20.000,00
A4e	<i>P5</i>	Operatori legali	€ 0,00
A5e	<i>P6</i>	Assistenti sociali	€ 20.000,00
A6e		Psicologi	€ 0,00
A7e	<i>P4</i>	Operatori dell'integrazione	€ 20.000,00
A8e	<i>P7</i>	Personale addetto alle pulizie	€ 0,00
		Altre figure professionali	€ 14.508,00
		Consulenze	€ 18.712,02
A1c	<i>T1</i>	Esperiti legali (avvocato)	€ 600,00
A2c		Operatori anti-tratta	€ 2.000,00
A3c	<i>S2</i>	Mediazione culturale e interpretariato	€ 4.000,00
A4c	<i>A2</i>	Consulenti fiscali e del lavoro	€ 5.000,00
A5c	<i>P7</i>	Altre figure professionali (supervisione psicologica)	€ 7.112,02
B	A/Ci	Spese di gestione diretta	€ 69.212,80
B1	<i>C11</i>	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale	€ 20.270,00
B2	<i>C12</i>	Spese di carburante per automezzi di servizio	€ 3.500,00
B3	<i>A4</i>	Spese per fideiussioni	€ 2.443,26
B4	<i>A4</i>	Costi del revisore contabile indipendente	€ 5.000,00
B5	<i>A4</i>	Costi dell'IVA sui servizi resi dall'ente attuatore	€ 0,00
B6	<i>A4</i>	Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità)	€ 13.999,54
B7	<i>B1</i>	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici (opzione più favorevole)	€ 21.000,00
B8	<i>B2</i>	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture (opzione più favorevole)	€ 3.000,00
C	L	Immobili e utenze	€ 149.100,00
C1	<i>L1</i>	Ristrutturazione dei locali destinati all'ospitalità dei beneficiari - solo per beni di proprietà dell'Ente Locale o ad esso assegnati - (massimo 3,33% del costo totale di progetto annuo)	€ 0,00
C2	<i>L2</i>	Opere di piccola manutenzione rientranti nel contratto di locazione e relativi materiali (massimo 3% del costo totale di progetto annuo)	€ 19.800,00
C3	<i>L3</i>	Affitto locali, condominio, registrazione contratti	€ 60.100,00
C4		Ospitalità presso strutture dedicate alla riabilitazione/strutture protette per nucleo familiare (riconoscimento del costo per la quota non coperta dal SSN).	€ 0,00
C5	<i>L4</i>	Pulizia locali e relativi materiali	€ 16.000,00
C6	<i>L5</i>	Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)	€ 53.200,00
D	I, G, S, T, A3	Spese direttamente riconducibili alla presa in carico dei beneficiari (minimo 15% del costo totale di progetto)	€ 276.057,17
D1	<i>G1</i>	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico	€ 132.695,11
D2	<i>G2</i>	Effetti letterecci	€ 2.362,06
D3	<i>T2</i>	Assistenza sanitaria specialistica (infermieri, medici e psicologi con specializzazioni adeguate, anche in etiopsichiatria)	€ 3.500,00
D4	<i>G3</i>	Altre spese per la salute (medicinali, protesi) non riconosciute dal SSN	€ 12.600,00
D5	<i>G4</i>	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari	€ 11.500,00
D6	<i>G6</i>	Pocket Money	€ 31.000,00
D7	<i>G5</i>	Spese per la scolarizzazione	€ 9.000,00
D8	<i>G7</i>	Alfabetizzazione	€ 11.500,00
D9	<i>I1</i>	Corsi di formazione professionale	€ 16.000,00
D10	<i>I2</i>	Borse lavoro e tirocini formativi	€ 9.300,00
D11	<i>I6</i>	Spese per l'integrazione	€ 9.000,00
D12	<i>A3</i>	Spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere ecc, ecc)	€ 5.600,00
Contributi per l'uscita			
D13	<i>I3</i>	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa	€ 12.000,00
D14	<i>I4</i>	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari	€ 8.000,00
D15	<i>I5</i>	Contributi straordinari per l'uscita	€ 2.000,00
E	I6, A1	Viaggi/formazione/sensibilizzazione	€ 6.700,00
E1	<i>I6</i>	Eventi di sensibilizzazione	€ 3.000,00
E2	<i>A1</i>	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale. Viaggi	€ 3.700,00
TOTALE COSTI DIRETTI			€ 866.969,99
F	Ci	Costi indiretti - massimo 7% dei costi diretti -	€ 4.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			€ 870.969,99